



Museo d'Arte
della città di Ravenna
Loggetta
Lombardesca

Via di Roma, 13
Ravenna
tel. 0544 482356/482477
info@museocitta.ra.it



Numero di riferimento attribuito al dossier (Numero Pratica): n. 49184/2014
Codice Identificativo Gara (CIG): 57267729BF.

BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL BAR/CAFFETTERIA DEL MUSEO D'ARTE DELLA CITTÀ DI RAVENNA.

Il Comune di Ravenna/Istituzione Museo d'Arte della città, in esecuzione alla deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 6 del 16-06-2014 e della determinazione dirigenziale del 27.06.2014 (determina a contrarre ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 163/2006) indice una procedura aperta per l'affidamento in concessione dei servizi di gestione del bar/caffetteria del Museo d'Arte della città di Ravenna.

La presente concessione si configura come una *concessione di servizi*, così come definita all'art. 3, comma 12, del D. Lgs. 163/2006 ed è quindi disciplinata dall'art. 30 del medesimo decreto e concerne servizi rientranti nell'Allegato **II B** del D.Lgs. 163/2006– Categoria 17– *Servizi alberghieri e di ristorazione*.

Il presente bando di gara con i relativi moduli allegati sono in pubblicazione sul sito Internet www.comune.ra.it (<<profilo di committente>> della stazione appaltante, art. 3, comma 35, del D.Lgs. 163/2006) del Comune di Ravenna dal 27-06-2014 al 21-07-2014 e all'Albo Pretorio online dal 30-06-2014 al 21-07-2014.

1. AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE: COMUNE DI RAVENNA – ISTITUZIONE MUSEO D'ARTE DELLA CITTÀ DI RAVENNA.

Indirizzo postale: Via di Roma , n. 13 – (cap) 48121 Ravenna- Italia - Indirizzo Internet: <http://www.comune.ra.it> - Posta elettronica: lsavorelli@comune.ravenna.it - Fax: +39 0544-482450.

-Responsabile del procedimento: **Dott.ssa Maria Grazia Marini**.

-Per informazioni di carattere tecnico e amministrativo e per la **prenotazione del sopralluogo** rivolgersi alla dott.ssa Lara Savorelli - Tel. 0544-482772 e/o Simona Marangoni – Tel. 0544-482773.

-Le informazioni relative agli esiti di gara (l'aggiudicazione, l'elenco delle offerte presentate e di quelle ammesse alla gara stessa, e le eventuali esclusioni) saranno rese note tramite pubblicazione sul sito Internet www.comune.ra.it

Si precisa che relativamente alla presente procedura di gara, le verifiche dei requisiti degli operatori economici non avverrà tramite il sistema AVCPASS in quanto, ai sensi dell'art. 9, comma 15 ter del D.L. 150/2013 convertito dalla legge 15/2014, è differita al 1° luglio 2014 l'entrata in vigore della norma di cui all'art. 6-bis del D.Lgs 163/2006 (Codice Appalti) - secondo cui la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle gare d'appalto è acquisita esclusivamente attraverso la Banca dati nazionale istituita presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCPASS).

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO E PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE.

La presente procedura di selezione sarà disciplinata, con riferimento al Decreto Legislativo 12/04/2006 n. 163 solo ed esclusivamente dagli articoli e singole disposizioni normative di seguito espressamente richiamati cui l'Amministrazione si autovincola. Non trova applicazione in quanto non compatibile con le caratteristiche del servizio in oggetto l'art. 143, comma 7 del D.Lgs. 163/2006. La procedura di scelta del contraente è una procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37, del D.Lgs. 163/2006.

3. LUOGO DI ESECUZIONE, OGGETTO ED ENTITA' DELLE PRESTAZIONI DA EFFETTUARE, CANONE DI CONCESSIONE E RIMBORSO SPESE, CONDIZIONI PARTICOLARI ED OPZIONI ESERCITABILI DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE, EVENTUALE DIVISIONE IN LOTTI:

3.1. Luogo di esecuzione delle prestazioni: territorio del Comune di Ravenna, presso il "Museo d'Arte della città di Ravenna", in via di Roma n. 13 a Ravenna. La Caffetteria del Museo d'Arte della città è allocata all'interno del Museo.

3.2. Descrizione: l'oggetto della concessione consiste nella *gestione del bar/caffetteria* del Museo d'Arte della città. Tale servizio risulta essere aggiuntivo e accessorio rispetto all'attività principale del museo e vuole soddisfare l'esigenza di utenti e visitatori dello stesso. L'affidamento della gestione dei servizi di bar/caffetteria, si articolerà nel quadro delle specificazioni dettagliate nel capitolato.

3.3 Rimborso spese annuo e canone annuo di concessione:

rimborso spese annuo: E' previsto a carico del concessionario un **rimborso spese a forfait annuo di € 1.000,00=** (oltre IVA) da corrispondere in due rate semestrali anticipate a fronte delle utenze pagate direttamente dal Comune di Ravenna. Tale importo è fisso e forfettario e non è oggetto di offerta e/o valutazione in sede di gara.

canone di concessione: Il canone annuo di concessione dovuto al Comune di Ravenna, sarà determinato in base all'offerta economica del concorrente che risulterà aggiudicatario (quale migliore offerta rispetto alla base di gara pari a euro 0,00 (zero/00)).

3.4. Eventuale suddivisione in lotti: non è prevista la suddivisione in lotti;

3.5. CPV relativo all'oggetto principale del contratto: i servizi oggetto della concessione rientrano nella Categoria 17 dell'Allegato II b del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e nel dettaglio sono identificati con il seguente codice CPV: 55000000-0 Servizi alberghieri e di ristorazione.

3.6 Particolari vincoli afferenti la fase di esecuzione della concessione:

Si precisa che il concessionario, nella fase di esecuzione del contratto, dovrà garantire e rispettare tutte le prescrizioni del capitolato speciale.

Il servizio dovrà essere svolto secondo le procedure previste dal sistema HACCP. Il concessionario, a conclusione della procedura di gara, dovrà presentare idonea certificazione. Qualora ne sia sprovvisto dovrà presentare la domanda inoltrata con la quale si richiede la certificazione di data anteriore a quella prevista per la scadenza della presentazione dell'offerta alla presente procedura.

Il personale impiegato nelle diverse attività inerenti la concessione del bar/caffetteria dovrà essere in possesso dell'attestazione haccp (ex libretto sanitario).

4. DURATA DEL SERVIZIO: La presente concessione ha una durata di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data risultante dal verbale di avvio della esecuzione del contratto di cui all'art. 304 del D.P.R. 207/2010.

Qualora al termine del periodo della concessione non sia ancora stato concluso il procedimento di aggiudicazione della nuova gara, l'Ente ha facoltà di prorogare la durata del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione del procedimento di gara.

5. DOCUMENTAZIONE DI GARA:

I documenti a base delle presente gara sono costituiti dal presente bando, dai relativi **modelli allegati (Allegato 1, Allegato 2, Allegato 3)** per la formulazione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000, dal progetto del servizio, dal capitolato speciale, dal DUVRI (documento unico valutazione rischi da interferenze ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2006, con indicati i costi della sicurezza pari a zero) e dallo schema di contratto.

Tutta la documentazione di gara sopra indicata è scaricabile / visionabile sul sito Internet del Comune di Ravenna all'indirizzo: <http://www.comune.ra.it/>

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE, DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE E SOPRALLUOGO:

6.1. termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12,30 del giorno **21-luglio 2014;**

6.2. indirizzo di ricezione delle offerte: Comune di Ravenna – Ufficio Archivio Protocollo, Piazza del Popolo,1- 48121 Ravenna –Italia;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel presente bando di gara;

6.4. sedute di gara:

6.4.1: 1^ seduta pubblica (di apertura delle buste "A" contenenti la documentazione amministrativa e di apertura delle buste "B" contenenti le offerte tecniche) il giorno **24-luglio 2014**, alle ore 9.00 presso la Sala del Camino del Museo d'Arte della città, Via di Roma, 13 - Ravenna;

6.4.2: le **Buste "B"** contenenti le offerte tecniche saranno esaminate in sedute riservate;

6.4.3: seduta pubblica (di apertura delle **buste "C"**): il giorno, l'ora e il luogo di questa seduta pubblica saranno comunicati ai concorrenti tramite fax inviato con almeno 48 ore di anticipo sulla data della seduta stessa e saranno anche pubblicizzati sul sito internet del Comune di Ravenna;

6.4.4: il giorno, l'ora e il luogo delle eventuali ulteriori sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti tramite fax inviato con almeno 48 ore di anticipo sulla data delle sedute stesse e saranno anche pubblicizzate sul sito internet del Comune di Ravenna;

6.5. visita dei luoghi: si precisa, che qualora gli operatori economici lo ritengano utile per una migliore formulazione dell'offerta, è possibile **effettuare un sopralluogo** sul posto dove debbono eseguirsi le prestazioni.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal:

- **titolare o rappresentante legale dell'impresa;**

- **direttore tecnico;**

-**dipendente munito di delega e/o procura notarile rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa.**

Il sopralluogo dovrà avvenire con l'assistenza di un dipendente del Comune.

Si precisa che, in caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti o da costituirsi, si considera sufficiente l'effettuazione del sopralluogo anche da parte di una sola delle imprese del raggruppamento (mandataria o mandante).

La visita dovrà essere concordata telefonicamente, chiamando uno dei seguenti numeri di Tel.: 0544-482772 e/o 0544-482773. Il punto di ritrovo per l'effettuazione del sopralluogo, salva diversa comunicazione da parte del competente ufficio comunale, sarà in **via di Roma, n. 13- Ravenna.**

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: chiunque può presenziare allo svolgimento della gara ma soltanto i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, o persone da essi delegati, potranno formulare dichiarazioni da risultare a verbale.

8. VARIAZIONI E OPZIONI: il concessionario dovrà garantire variazioni di apertura e/o orario del bar/caffetteria, sia in giorni feriali che festivi a seguito di tempestiva comunicazione da parte della stazione appaltante, in relazione alle diverse attività o iniziative programmate dal Museo.

9. MODALITA' ESSENZIALI DI PAGAMENTO:

Il concessionario introiterà direttamente il corrispettivo dagli utenti.

Il canone annuo di concessione dovuto dal concessionario all'amministrazione, sarà determinato in base all'offerta economica del concorrente che risulterà concessionario (quale migliore offerta rispetto alla base di gara pari a euro 0,00 (zero/00)).

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006. E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e) dello stesso decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i., anche se non ancora costituiti. E' inoltre consentita la partecipazione a concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 47, del D.Lgs. 163/2006 ovvero ai sensi dell'art. 38, comma 5, dello stesso decreto.

11. REQUISITI DI ORDINE GENERALE, DI MORALITA' E DI IDONEITA' PROFESSIONALE NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

I concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere **a pena di esclusione** i seguenti requisiti.

11.1 Requisiti di ordine generale e di moralità

Per poter partecipare alla procedura di affidamento in oggetto, sono richiesti, **a pena di esclusione**, i **requisiti di ordine generale** previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande è necessario, **a pena di esclusione**, il possesso dei **requisiti morali** di cui agli articoli 11 e 92 del T.U.L.P.S. (Testo Unico Leggi Pubblica Sicurezza) e di cui all'art. 5 commi 2, 3 e 4 del D. Lgs. 31/03/1998 n. 114 (Riforma della disciplina relativa al settore del commercio).

Nel caso di società, associazioni e organismi collettivi, i **requisiti morali** devono essere posseduti dal legale rappresentante o altra persona delegata all'attività di somministrazione di alimenti e bevande (articolo 6, comma 1, L. R. n. 14/2003).

Nel caso di associazioni, imprese, società e consorzi, tali requisiti devono essere posseduti nel seguente modo: per le società di persone, da tutti i soci; per le società in accomandita semplice dai soci accomandatari; per le società commerciali dall'amministratore unico oppure dal presidente e dai vari consiglieri muniti di potere di rappresentanza.

Per la partecipazione alla presente procedura di affidamento è richiesto, **a pena di esclusione**, di non trovarsi in situazioni che, ai sensi della vigente normativa, inibiscano la possibilità di partecipare a gare pubbliche.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, **lettere b) e c)**, del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Inoltre, in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari della concessione non possono essere modificati. Qualora, successivamente alla stipula del contratto, uno o più dei soggetti assegnatari dovesse essere modificato per cause eccezionali adeguatamente motivate, l'Amministrazione committente può autorizzare la sostituzione, purché i nuovi consorziati che subentreranno come esecutori non abbiano partecipato in qualsiasi forma alla presente gara.

I consorziati - relativamente ai quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni dichiarano di concorrere - **devono possedere, a pena di esclusione**, i requisiti di ordine generale e di moralità di cui al presente articolo 11.1, da dimostrarsi, in sede di offerta, mediante apposite dichiarazioni sostitutive.

11.2. Requisiti di idoneità professionale.

Per l'esercizio **dell'attività** di somministrazione di alimenti e bevande, il titolare o gestore dell'attività deve essere in possesso di uno dei seguenti **requisiti professionali** di cui all'art. 6 comma 2 della L.R. 14/2003 e successive modificazioni:

11.2.1. avere frequentato con esito positivo un corso professionale per la somministrazione di alimenti e bevande istituito o riconosciuto dalla Regione Emilia- Romagna o da un'altra Regione o dalle Province autonome di Trento e Bolzano, ovvero essere in possesso di un diploma di istituto secondario o universitario attinente all'attività di preparazione di bevande e alimenti;

11.2.2. avere esercitato in proprio, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, o avere prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione, o se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare (comprovata dall'iscrizione all'INPS);

11.2.3. di essere stato iscritto al registro esercenti il commercio di cui alla legge 11 giugno 1971 n. 426 (disciplina del commercio) per attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande o alla sezione speciale del medesimo registro per la gestione di impresa turistica, salva cancellazione dal medesimo registro.

Nel caso di società, associazioni e organismi collettivi, il possesso dei **requisiti professionali** è richiesto al legale rappresentante o altra persona delegata all'attività di somministrazione (articolo 6, comma 3, L.R. N. 14/2003).

Vincolo esecutivo

COMUNE DI RAVENNA	Pagina 4 di 18
-------------------	----------------

Il personale impiegato nelle diverse attività inerenti la concessione del bar/caffetteria dovrà essere in possesso dell'attestazione haccp (ex libretto sanitario).

Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE costituiti rispettivamente ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f), del D.Lgs. n. 163/2006 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del medesimo D.Lgs. n. 163/2006 si precisa che i requisiti di cui ai punti 11.1 e 11.2 del presente articolo 11, devono essere posseduti – **pena l'esclusione** - da tutti i soggetti del raggruppamento.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti mediante dichiarazione sostitutiva da redigersi preferibilmente in conformità all'**Allegato 1**.

Il concorrente aggiudicatario e' tenuto ad esibire la documentazione probatoria a conferma dei predetti requisiti di idoneità professionale, entro **10 giorni da fax** di richiesta della stessa da parte della stazione appaltante.

12. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: l'offerta di tutti gli operatori che parteciperanno alla presente procedura sarà vincolante per gli stessi per almeno **300 giorni** dal termine di scadenza di cui al precedente art. 6.1, mentre l'aggiudicatario sarà vincolato, fino al termine di **150 giorni** a decorrere dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva di cui all'art. 79, comma 5 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., stabilito quale termine massimo per la stipula del contratto.

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: la migliore offerta è selezionata con il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni secondo i seguenti criteri e sub-criteri di valutazione con i correlati punteggi e sub-punteggi massimi attribuibili (fattori ponderali):

<i>Criteri di valutazione</i>	<i>pesi o fattori ponderali</i>
Criterio di valutazione A) Migliorie, servizi aggiuntivi e promozionali proposti:	Punti 35
Sub-criterio A1) offerta di servizi ulteriori rispetto a quelli previsti dal capitolato con riferimento a proposte di organizzazione di iniziative promozionali dirette ad aumentare l'appetibilità dell'offerta museale: sub-peso 12 punti	
Sub-criterio A2) proposte di scontistica all'utenza interna e/o esterna che l'operatore offerente si impegna a praticare per la durata del contratto di concessione: sub-peso 8 punti	
Sub-criterio A3) offerta di menù caratteristici e/o turistici a prezzo fisso, attraverso attività di comunicazione e promozione del bar/caffetteria: sub-peso 5 punti	
Sub-criterio A4) offerta gastronomica di prodotti tipici e tradizionali di qualità: sub-peso 5 punti	
Sub-criterio A5) impegno a favorire, in cucina, a tavola e durante gli eventi pratiche eco-sostenibili: sub-peso 5 punti	
Criterio di valutazione B) Impegno ad offrire n. 15 pranzi gratuiti all'anno (composti da: primo o secondo – contorno – frutta o dolce ½ acqua e ¼ vino). Il punteggio verrà attribuito in modo automatico ed oggettivo come in seguito specificato.	Punti 10

<p>Criterio di valutazione C) Impegno ad offrire un aperitivo all'anno per 50 persone (composto da aperitivo analcolico a base di frutta, aperitivo alcolico, base analcolico+ prosecco, prosecco, acqua, succhi di frutta. Buffet rinforzato a base di piadina, affettati, formaggi, tramezzini, focacce farcite e stuzzicheria varia (non confezionata), mignon salati. Tovagliato e bicchieri usa e getta (bicchieri e flute)). Il punteggio verrà attribuito in modo automatico ed oggettivo come in seguito specificato.</p>	Punti 10
<p>Criterio di valutazione D) proposte relative alla gestione del bar nei periodi di assenza di mostre temporanee (che, come anche indicato all'art. 2 del capitolato speciale dovrebbero collocarsi prevalentemente nei mesi di gennaio, luglio ed agosto)</p> <p>Con riferimento a questo criterio l'operatore offerente deve scegliere tra due alternative:</p> <p>1. la prima è quella di impegnarsi a tenere aperto il bar anche nei periodi di assenza di mostre temporanee (per gli orari previsti all'art. 2 del capitolato speciale in caso di assenze di mostre temporanee)</p> <p style="text-align: center;"><i>oppure</i></p> <p>2. di impegnarsi, sempre nei periodi di assenza di mostre temporanee, ad installare distributori automatici di bevande calde/fredde e piccoli snack nei mesi di chiusura rigorosamente con le caratteristiche prescritte all'Allegato B del capitolato speciale.</p> <p>In caso di scelta di una fra le due alternative di cui sopra verrà attribuito un punteggio di 15 punti, mentre nel caso in cui non vengano scelta nessuna delle due verrà attribuito un punteggio pari a zero.</p> <p>Si evidenzia che in caso di scelta dell'alternativa n. 1 (di impegnarsi a tenere aperto il bar anche nei periodi di assenza di mostre temporanee) non potranno, per ragioni logistiche essere comunque installati distributori automatici.</p>	Punti 15
<p>E) OFFERTA ECONOMICA, intesa come canone annuo offerto rispetto alla base di gara pari a 0 (zero).</p>	Punti 30
<p>TOTALE</p>	PUNTI 100

La commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione attribuendo a ciascuna offerta validamente presentata un massimo di 100 punti. La valutazione delle offerte è determinata dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli elementi di valutazione sulla base dei coefficienti di giudizio espressi dalla commissione giudicatrice moltiplicati per i rispettivi fattori ponderali secondo il procedimento sotto specificato. I fattori ponderali (pesi) assegnati ad ogni criterio di valutazione (la cui somma per l'insieme dei criteri di valutazione è pari a 100) sono stati riportati nella formula direttamente con il loro valore numerico assoluto.

In particolare, l'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente che consegue il punteggio più elevato, ottenuto con la seguente formula:

$$[13.1] K_i = A_i \text{ riparam. } \times 35 + B_i + C_i + D_i + E_i \times 30$$

dove: K_i è il punteggio totale attribuito all'offerta del concorrente *i-esimo*;

$A_i \text{ riparam.}$ è il coefficiente riparametrato attribuito all'offerta del concorrente *i-esimo* in relazione al criterio di valutazione di cui alla lettera A) "Migliorie, servizi aggiuntivi e promozionali proposti" della tabella di cui sopra, che può assumere un valore variabile da zero ad uno. Tale coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile, mentre è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta. Le modalità di calcolo del coefficiente riparametrato $A_i \text{ riparam.}$ sono in seguito dettagliatamente specificate;

Bi è il coefficiente, che può assumere alternativamente un valore pari a 0 (zero) oppure a 10 (dieci), attribuito all'offerta del concorrente i-esimo con riferimento al sub-criterio di valutazione di cui alla lettera B) indicato nella tabella di cui sopra. La determinazione del valore da attribuire al criterio di valutazione avviene in modo automatico ed oggettivo: se il concorrente i-esimo offre la proposta migliorativa di cui al criterio B) viene attribuito il punteggio massimo previsto per questo criterio pari a 10 (dieci) punti mentre in caso contrario viene attribuito un punteggio pari a 0 (zero).

Ci è il coefficiente, che può assumere alternativamente un valore pari a 0 (zero) oppure a 10 (dieci), attribuito all'offerta del concorrente i-esimo con riferimento al sub-criterio di valutazione di cui alla lettera C) indicato nella tabella di cui sopra. La determinazione del valore da attribuire al criterio di valutazione avviene in modo automatico ed oggettivo: se il concorrente i-esimo offre la proposta migliorativa di cui al criterio C) viene attribuito il punteggio massimo previsto per questo criterio pari a 10 (dieci) punti mentre in caso contrario viene attribuito un punteggio pari a 0 (zero).

Di è il coefficiente, che può assumere alternativamente un valore pari a 0 (zero) oppure a 15 (quindici), attribuito all'offerta del concorrente i-esimo con riferimento al sub-criterio di valutazione di cui alla lettera D) indicato nella tabella di cui sopra. La determinazione del valore da attribuire al criterio di valutazione avviene in modo automatico ed oggettivo: se il concorrente i-esimo offre una fra le due proposte migliorative di cui al criterio D) viene attribuito il punteggio massimo previsto per questo criterio pari a 15 (quindici) punti, mentre se non viene scelta nessuna fra le due proposte migliorative, viene attribuito un punteggio pari a 0 (zero).

Ei è il punteggio attribuito all'offerta economica del concorrente i-esimo, relativamente al criterio di valutazione E.

Esso può assumere al massimo il valore di 30 punti ed è conteggiato sulla base della seguente formula:

$$E_i = (P_i : P_{max}) \times 30$$

dove :

- Pmax rappresenta il canone di concessione annuo più alto tra tutte le offerte ammesse;
- Pi il canone di concessione annuo offerto dal concorrente i-esimo.

All'offerta dell'operatore economico che proporrà il canone complessivo annuo più alto verrà attribuito il punteggio massimo previsto, pari a 30 punti. Agli altri operatori economici verranno attribuiti punteggi inversamente proporzionali, secondo la formula sopra enunciata.

Sono ammesse anche offerte alla pari (pari a zero); chi offrirà un canone di concessione pari a zero, acquisirà un punteggio pari a zero. Se tutti gli operatori offriranno un canone pari a zero a tutti errà attribuito un punteggio pari a zero.

Per quel che concerne l'offerta tecnica:

Il coefficiente riparametrato Ai-riparam. da attribuire all'offerta del concorrente i-esimo in relazione al criterio di valutazione di cui alla lettera "A) Migliorie, servizi aggiuntivi e promozionali proposti" della tabella di cui sopra sarà così determinato:

a) in primo luogo ogni commissario esprimerà le proprie valutazioni attribuendo, con riferimento all'offerta del concorrente i-esimo, un **punteggio variabile tra zero ed uno** ai coefficienti **A1i, A2i, A3i, A4i e A5i** e relativi, rispettivamente, ai sub-criteri di valutazione A1, A2, A3, A4 e A5, indicati nella tabella di cui sopra. Si precisa che: i coefficienti saranno pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile mentre saranno pari ad uno in corrispondenza della prestazione che sarà ritenuta come la massima possibile e quindi ottimale;

b) in secondo luogo si **effettuerà la media dei punteggi attribuiti ai coefficienti**, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari in relazione a ciascuno dei sub-criteri di valutazione A1, A2, A3, A4 e A5, e si procederà al calcolo del **punteggio provvisorio** assegnato all'offerta del concorrente i-esimo, con riferimento al criterio di valutazione di cui alla lettera A) nel suo complesso, mediante la seguente formula:

$$[13.2] \text{ Punteggio provvisorio concorrente i-esimo} = (A1i \text{ medio} \times 12 + A2i \text{ medio} \times 8 + A3i \text{ medio} \times 5 + A4i \text{ medio} \times 5 + A5i \text{ medio} \times 5)$$

dove, appunto, **A1i medio**, **A2i medio**, **A3i medio**, **A4i medio**, **A5i medio**, sono le medie dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari con riferimento a ciascun sub-criterio di valutazione; mentre i sub-pesi sono stati riportati nella formula direttamente con il loro valore numerico assoluto;

c) in terzo luogo i punteggi provvisori assegnati ad ogni concorrente in base ai sub-criteri di valutazione A1, A2, A3, A4, A5 nei quali si suddivide il criterio di valutazione di cui alla lettera A) ottenuti secondo la formula di cui sopra [formula 13.2], saranno riparametrati (**Ai riparam.**). La riparametrazione sarà effettuata secondo il procedimento di seguito specificato in base al quale si riporterà ad uno il coefficiente del concorrente che avrà offerto la prestazione massima - ottenendo quindi il maggior *Punteggio provvisorio* in base alla formula di cui sopra - e proporzionando poi ad esso i valori dei coefficienti riparametrati delle altre offerte, tramite la seguente formula:

$$[13.3] \text{ Ai riparam.} = (\text{Punteggio provvisorio concorrente } i\text{-esimo}) / (\text{Punteggio provvisorio più elevato fra le offerte ammesse})$$

Il valore così ottenuto sarà riportato nella formula [13.1] sopra indicata ai fini del calcolo del punteggio totale da attribuire all'offerta del concorrente *i-esimo*.

Non si procederà alla riparametrazione del coefficiente **Ai** da attribuire all'offerta del concorrente *i-esimo* in relazione al criterio di valutazione di cui alla lettera A) in caso di una sola offerta valida e ammessa alla valutazione tecnica.

Con riferimento ai criteri B) C) e D) invece, il concorrente dovrà obbligatoriamente scegliere se offrire i servizi aggiuntivi di cui ai sub-criteri di valutazione B), C) e D), oppure no, senza possibilità di soluzioni intermedie, utilizzando preferibilmente l'Allegato 2), da inserire nella busta C).

L'offerta tecnica che ogni concorrente è tenuto a presentare deve, in ogni caso, essere tale da **rispettare le caratteristiche minime previste dal capitolato speciale** e il concorrente **non potrà richiedere compensi aggiuntivi** per l'esecuzione delle prestazioni migliorative e/o aggiuntive proposte in sede di offerta tecnica. L'adempimento di quanto dichiarato e offerto sarà regolato dal contratto di gestione del servizio.

Il concessionario sarà vincolato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto a quanto offerto, dichiarato e proposto nella propria offerta tecnica ed assunta a base per le valutazioni e le attribuzioni dei punteggi correlati agli elementi sopra illustrati.

Sono dettagliatamente indicati nell'art. 16 del presente bando di gara i documenti che i concorrenti devono produrre ai fini delle valutazioni di cui sopra da parte della commissione giudicatrice.

14. VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante. I concorrenti possono solo proporre, nell'ambito delle proprie offerte tecniche e sempre nel rigoroso rispetto delle prescrizioni minime di capitolato, miglioramenti ed integrazioni che saranno valutati secondo quanto illustrato al precedente articolo 13;

15. ALTRE PRESCRIZIONI E INFORMAZIONI

- non sono ammesse, **a pena di esclusione**, le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto e le offerte parziali e/o limitate. Non sono altresì ammesse le offerte che rechino abrasioni, ovvero correzioni non espressamente sottoscritte per conferma;
- le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta;
- la stazione appaltante si riserva la facoltà di posticipare la data fissata per la prima seduta pubblica di gara dandone comunicazione anche tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito internet del Comune di Ravenna, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo;
- si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia presentata una sola offerta, sempre che la stessa sia validamente presentata ed ammissibile e che, inoltre, sia ritenuta congrua e conveniente ad insindacabile giudizio della stazione appaltante. Resta in ogni caso ferma la disciplina di cui all'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, dovranno essere espressi in Euro;
- le autocertificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- si precisa che con riferimento a tutte le cauzioni e polizze assicurative da produrre, l'aggiudicatario è obbligato a presentare - qualora la stazione appaltante lo richieda - apposite dichiarazioni dalle quali emergano oltre all'identità e alla qualifica del soggetto firmatario delle cauzioni o polizze, anche i poteri in forza dei quali lo stesso è legittimato ad emettere fidejussioni o polizze assicurative corrispondenti, per tipologia ed importo, a quelle richieste. Anche con riferimento alla cauzione definitiva si applica l'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. ;
- **il concessionario dovrà inoltre presentare una specifica polizza assicurativa come previsto all'art. 10) del capitolato.**

Forme delle comunicazioni e mezzi prescelti dalla stazione appaltante

ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 si precisa che il mezzo di comunicazione scelto dal Comune di Ravenna per le comunicazioni attinenti la procedura di gara in oggetto è costituito dal **fax**. La stazione appaltante si riserva anche di inoltrare le comunicazioni per via elettronica, tramite posta oppure mediante combinazione di tali mezzi. Qualora il concorrente non autorizzi espressamente la stazione appaltante all'utilizzo del **fax** come mezzo per le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dovrà indicare nella domanda di partecipazione alla presente gara il proprio **indirizzo di posta elettronica certificata**. Qualora il concorrente non disponga nemmeno di posta elettronica certificata dovrà indicare il domicilio eletto per le comunicazioni di cui all'art. 79, commi 5 e seguenti del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. da parte della stazione appaltante e il **numero di fax o l'indirizzo di posta elettronica** ai quali la stazione appaltante dovrà dare contestuale notizia, ai sensi e per effetto dell'art. 79, comma 5-*bis*, secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dell'avvenuto invio a mezzo posta delle comunicazioni stesse.

Disciplina dell'accesso agli atti

si precisa che la stazione appaltante, relativamente alla presente procedura di aggiudicazione, consentirà l'accesso a tutta la documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti ed inclusa nelle buste "A".

Relativamente alle offerte tecniche contenute nelle buste "B", si precisa che al fine di consentire alla stazione appaltante di indicare, nelle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'eventuale presenza di documenti per i quali l'accesso è vietato o differito, così come previsto dal terzo periodo del comma 5-*quater*, dello stesso art. 79 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., al concorrente è richiesto di indicare precisamente, nell'ambito della propria offerta tecnica inclusa nella busta "B", **le eventuali parti che costituiscono segreti tecnici o commerciali, fornendone adeguata motivazione o comprova.**

Si precisa che - in mancanza di una specifica indicazione, accompagnata da adeguata motivazione, delle eventuali parti della propria offerta tecnica che costituiscono segreti tecnici o commerciali - la stazione appaltante consentirà l'accesso a tutta la documentazione (compresa quindi anche l'offerta tecnica) prodotta dai concorrenti in sede di offerta. Non saranno prese in considerazioni generiche ed immotivate dichiarazioni di opposizione all'accesso della propria offerta tecnica e, pertanto, in assenza di una specifica individuazione delle parti dell'offerta tecnica che contengono segreti tecnici o commerciali unitamente ad esauritiva motivazione, la stazione appaltante concederà l'accesso a tutta la documentazione prodotta.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo n. 196 del 30.06.2003 recante l'oggetto: "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Si provvederà al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti e/o provvedimenti relativi all'espletamento della procedura di gara di cui al presente Bando. Il trattamento dei dati forniti dai concorrenti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte del Comune di Ravenna, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 196/2003; quindi, per le procedure che qui interessano, non saranno trattati dati "sensibili". I dati forniti, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento, saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati. Il trattamento, la cui definizione è rilevabile dall'art. 4 comma 1 del D.Lgs. 196/2003, è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale comunale. Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Ravenna nella persona della *Dott.ssa Maria Grazia Marini*. Il responsabile del trattamento è la *Dott.ssa Maria Grazia Marini*.

16. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE:

I plichi esterni contenenti l'offerta e le documentazioni, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire integri entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui, rispettivamente, agli articoli **6.1.** e **6.2.** del presente **bando di gara**.

Per la consegna dei plichi sono ammesse tutte le forme, compreso la consegna a mano, nel rigoroso rispetto delle seguenti disposizioni.

La consegna dei plichi *a mano* o *tramite agenzia di recapito autorizzata (corriere)* dovrà essere effettuata esclusivamente, **pena l'esclusione dalla gara**, presso l'Ufficio Archivio Protocollo del Comune di Ravenna in Piazza del Popolo, 1 a Ravenna, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e il giovedì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00. Qualora un plico contenente l'offerta fosse recapitato presso un altro ufficio comunale (compresa la Reception della Residenza comunale che essendo un servizio esternalizzato non è retto da pubblici dipendenti) l'offerta stessa sarà esclusa dalla gara in quanto, in questi casi, non sarà possibile garantire la conservazione riservata dei plichi stessi nonché il loro corretto e sicuro mantenimento nello stato in cui sono effettivamente pervenuti.

Si ribadisce, quindi, che qualora un concorrente recapiti il plico dell'offerta *a mano* o *tramite agenzia di recapito autorizzata* presso un ufficio comunale diverso dall'Ufficio Archivio Protocollo del Comune di Ravenna, l'offerta, per le ragioni sopra esposte, verrà esclusa dalla gara.

Si precisa che, quale che sia la modalità di consegna dei plichi scelta dai concorrenti (Servizio postale, Agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano) del giorno e ora di recapito dei plichi farà fede esclusivamente la ricevuta apposta sui plichi stessi da parte dell'Ufficio Archivio Protocollo.

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna. Quindi, il recapito tempestivo dei plichi rimane in ogni caso ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi esterni devono essere non trasparenti, controfirmati sui lembi di chiusura e **idoneamente sigillati** e devono recare all'esterno – oltre alle informazioni relative all'**operatore economico concorrente** (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, numero di telefono, fax e/o posta elettronica certificata, per le comunicazioni), le indicazioni relative all'**oggetto della gara**.

Si precisa che nel caso di concorrenti con **idoneità plurisoggettiva** (*associazione temporanea di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE*) vanno riportati sul plico i **nominativi, gli indirizzi ed i codici fiscali dei singoli partecipanti**, sia se questi sono già costituiti sia se sono da costituirsi.

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

I plichi devono contenere al loro interno **tre buste**, a loro volta sigillate con ceralacca (o con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione) e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente "**A - Documentazione**", "**B – Offerta tecnica**" e "**C - Offerta economica**".

Ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis del D.Lgs. 163/2006, la stazione appaltante escluderà i concorrenti nei seguenti casi:

- a) nel caso di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- b) per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali;
- c) nel caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Ai sensi e per effetto dell'art. 46, 1-ter del D.Lgs. 163/2006 nel testo introdotto dall'art. 39, comma 2, del decreto-legge n. 90 del 2014, le disposizioni di cui articolo 38, comma 2-bis, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.

16.1 Nella busta "A-Documentazione" devono essere contenuti i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione alla gara e dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 - da redigersi preferibilmente in conformità al **modulo Allegato 1**) - con cui si attesta il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando per la partecipazione alla gara e si forniscono le altre informazioni e/o elementi richiesti come di seguito specificati.

La domanda di partecipazione alla presente gara e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del DPR 445/2000 **devono contenere l'indicazione:**

a) della forma/modalità di partecipazione alla gara stessa da parte del concorrente (ovvero specificando se trattasi di impresa singola, raggruppamento temporaneo e quindi mandante o mandataria, consorzio ordinario di concorrenti, ecc.), delle generalità dell'impresa e della qualifica del sottoscrittore (ovvero legale rappresentante, procuratore, ecc.) dell'istanza di partecipazione e delle dichiarazioni sostitutive;

Requisiti generali

b) la dichiarazione con la quale il concorrente attesti che a suo carico non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, anche con riferimento a tutti i soggetti che in base all'art. 1, comma 1, lettera c) del citato decreto non devono incorrere nelle cause di esclusione di cui alla disposizione normativa in oggetto.

c) la dichiarazione contenente l'indicazione degli estremi di iscrizione nel registro delle imprese della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato (luogo e numero di iscrizione alla CCIAA, esatta denominazione), forma giuridica, durata della ditta/data termine e l'elenco dei soggetti aventi la carica di: titolare e direttore/i tecnico/i in caso di impresa individuale; socio/i e direttore/i tecnico/i in caso di società in nome collettivo; socio/i accomandatari e direttore/i tecnico/i in caso di società in accomandita semplice; amministratore/i muniti di potere di rappresentanza e direttore/i tecnico/i se si tratta di altro tipo di società o consorzio; procuratore/i con poteri di rappresentanza dell'operatore economico concorrente, con l'indicazione anche, se presenti, dei suddetti soggetti che sono cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (*indicando i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza e per i soggetti cessati dalla carica anche la data di cessazione dalla carica ricoperta*);

d) la dichiarazione con la quale il concorrente attesti il possesso dei requisiti morali di cui agli articoli 11 e 92 del T.U.L.P.S. (Testo Unico Leggi Pubblica Sicurezza) e di cui all'art. 5 commi 2, 3 e 4 del D. Lgs. 31/03/1998 n. 114 (Riforma della disciplina relativa al settore del commercio).

Requisiti di idoneità professionale

e) l'operatore economico dovrà dichiarare di essere in possesso di almeno uno dei requisiti di cui all'art. 11.2 del bando di gara e quindi di:

-avere frequentato con esito positivo un corso professionale per la somministrazione di alimenti e bevande istituito o riconosciuto dalla Regione Emilia- Romagna o da un'altra Regione o dalle Province autonome di Trento e Bolzano, ovvero essere in possesso di un diploma di istituto secondario o universitario attinente all'attività di preparazione di bevande e alimenti;

oppure

-di avere esercitato in proprio, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione, o se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare (comprovata dall'iscrizione all'INPS);

oppure

- di essere stato iscritto al registro esercenti il commercio di cui alla legge 11 giugno 1971 n. 426 (disciplina del commercio) per attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande o alla sezione speciale del medesimo registro per la gestione di impresa turistica, salva cancellazione dal medesimo registro

Altre dichiarazioni:

f) **(solo nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006):**

- dichiarazione con la quale: si elencano tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti specificando per ognuno i rispettivi ruoli (mandataria o mandante); che, in caso di aggiudicazione, si costituirà il raggruppamento, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa designata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio delle mandanti; che ci si uniformerà alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti; si indicano le parti del servizio/attività e la relativa quota percentuale, che saranno eseguite da ciascun operatore economico riunito o consorziato

g) **(solo nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.):**

- con riferimento al divieto posto dall'art. 36, comma 5, primo periodo, e dall'art. 37, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, i consorzi stabili, i consorzi di cooperative di produzione e lavoro ed i consorzi di imprese artigiane, devono indicare per quali consorziati concorrono alla presente gara, precisando, per ciascuno di essi, denominazione e sede legale [relativamente a questi consorziati è fatto obbligo di produrre apposite dichiarazioni sostitutive – con le quali si attesta il possesso dei requisiti generali di partecipazione alle gare richiesti dalla presente bando di gara; **in alternativa** dichiarazione con la quale, i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006, indicano che intendono eseguire in proprio i lavori di cui trattasi.

Si precisa che nel caso in cui i consorziati indicati al precedente punto siano a loro volta un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.), sarà necessaria l'indicazione dei consorziati per cui questi ultimi concorrono esplicitando, per ciascuno di essi, denominazione e sede legale. Si precisa altresì che anche per queste

imprese consorziate indicate è fatto **divieto** di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara. Inoltre, anche per questi consorziati è fatto obbligo di produrre apposite dichiarazioni sostitutive – con le quali si attesta il possesso dei requisiti generali di partecipazione alle gare richiesti dal presente bando di gara.

h) (solo nel caso di concorrente stabilito in Stati diversi dall'Italia)

-dichiarazione di possedere, ai sensi e per effetto dell'art. 47 del D.Lgs. 163/2006, i requisiti d'ordine generale e speciale necessari per la partecipazione alla presente gara;

i) Con riferimento ai mezzi che il Comune di Ravenna utilizzerà per le comunicazioni d'ufficio di cui all'art. 79 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente dovrà, alternativamente: **autorizzare espressamente la stazione appaltante all'utilizzo del fax** per l'effettuazione delle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e indicare il numero completo di fax al quale indirizzare le comunicazioni stesse (1^ alternativa); oppure in alternativa, nel caso di concorrenti che non intendono autorizzare la stazione appaltante all'utilizzo del fax come mezzo per le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. indicare nella domanda di partecipazione alla presente gara l'indirizzo di **posta elettronica certificata** al quale la stazione appaltante potrà inviare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (2^ alternativa); oppure in alternativa eleggere il domicilio per le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., (indicando l'indirizzo esatto, completo di città/località, via, numero civico e codice di avviamento postale, del domicilio eletto) precisando il numero di **fax** o l'indirizzo di **posta elettronica** ai quali la stazione appaltante dovrà dare contestuale notizia, ai sensi e per effetto dell'art. 79, comma 5-bis, secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dell'avvenuto invio a mezzo posta delle comunicazioni stesse (3^ alternativa).

l) Con riferimento alla disciplina dell'accesso ai documenti prodotti per la partecipazione alla presente procedura di gara, è richiesto ai concorrenti di **autorizzare l'accesso a tutta la documentazione prodotta** per la partecipazione alla presente gara e quindi sia alla documentazione amministrativa contenuta nella busta "A" che all'offerta tecnica contenuta nella busta "B", oppure in alternativa di **autorizzare** l'accesso a tutta la documentazione amministrativa prodotta per la partecipazione alla presente gara e contenuta nella busta "A" e di **non autorizzare** l'accesso relativamente alle specifiche parti della propria offerta tecnica che contengono segreti tecnici o commerciali, come motivato o comprovato con specifica dichiarazione e/o documentazione inclusa nella busta "B" contenente l'offerta tecnica stessa;

m) Dichiarazioni precontrattuali – il concorrente, inoltre, dovrà dichiarare:

-di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente bando di gara, nel progetto, nel capitolato speciale, nel DUVRI e nelle eventuali risposte ai quesiti pubblicate sul sito internet dell'amministrazione concedente;

-di aver preso esatta e specifica conoscenza e di accettare, in particolare, le norme e disposizioni contenute negli articoli 4, 11, 16, 17 e 18 del presente bando di gara;

-di aver preso esatta cognizione della natura della concessione e delle circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

-di aver preso esatta conoscenza e di impegnarsi, nel caso di affidamento della concessione, ad eseguire le prestazioni nel rigoroso rispetto dei vincoli afferenti la fase di esecuzione del servizio;

-di essere **informato**, ai sensi e per effetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione di dati personali", che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

Con riferimento alle dichiarazioni di cui ai precedenti punti (dalla lettera a) fino alla lettera m)) si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 38, comma 2-bis ed art 46, comma 1-ter, del D.Lgs. 163/2006, così come formulati dall'art. 39 del decreto-legge n. 90 del 2014, con la sola eccezione relativa alla sanzione pecuniaria che, non essendo prevista una cauzione provvisoria, non sarà comminata.

Sottoscrizione

L'istanza di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui ai precedenti punti devono essere, **a pena di esclusione**, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i stesso/i.

Inoltre, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, le medesime domande di partecipazione e dichiarazioni sostitutive devono essere prodotte e sottoscritte, **pena l'esclusione**, dal legale rappresentante di ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento o il consorzio o il GEIE. In alternativa all'autenticazione

della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

(Eventuale solo nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE di cui rispettivamente all'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f), del D.Lgs. 163/2006 già costituiti):

2. mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE;

E' anche necessario documentare, qualora non emerga con chiarezza nel mandato collettivo irrevocabile, che tipo di raggruppamento (orizzontale, verticale, misto) si intende costituire specificando come - in caso di aggiudicazione - le imprese si suddivideranno le prestazioni che compongono la presente concessione;

La domanda di cui al precedente punto **1)**, dell'elenco dei documenti da inserire nella busta "A", **a pena di esclusione**, deve essere sempre prodotta.

La documentazione di cui al precedente punti **2)** deve essere prodotta, **a pena di esclusione**, solo quando ne ricorrono i rispettivi presupposti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE già costituiti o da costituirsi:

-le dichiarazioni di cui al precedente punto **1)** dell'elenco dei documenti da inserire nella busta "A – Documentazione", (riportate nel modulo Allegato 1 nel caso il concorrente scelga di utilizzarlo) dell'elenco dei documenti da inserire nella busta "A – Documentazione" devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento o il consorzio o il GEIE con le modalità sopra richieste per il concorrente singolo;

-in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE già costituiti, è sufficiente la produzione di una sola copia del mandato collettivo speciale con rappresentanza di cui al punto **2)** conferito alla mandataria;

Nella busta "B- Offerta tecnica" deve essere contenuto quanto segue:

1. Relazione tecnica che nel suo complesso non può superare le 5 (cinque) facciate in formato A4) relativa al criterio di valutazione A)- Migliorie, servizi aggiuntivi e promozionali offerti.

Sulla base di tale relazione la commissione giudicatrice attribuirà i punteggi relativi ai sub-criterio di valutazione A) indicato nella tabella di cui all'art. 13 del bando di gara.

La relazione tecnica non dovrà contenere alcuna indicazione di carattere economico e nessun riferimento ai criteri di valutazione B), C) e D) che dovranno essere inseriti all'interno della busta C).

La mancata presentazione della relazione tecnica comporterà l'attribuzione di un punteggio pari a zero relativamente al criterio di valutazione A).

Le pagine della relazione tecnica **devono essere numerate progressivamente.**

Indice, copertina e rappresentazioni grafiche non concorrono a determinare il numero massimo di facciate richiesto.

Si precisa inoltre che, ai fini del rispetto della *par condicio* fra tutti i concorrenti, qualora un concorrente presenti la relazione tecnica con un numero di facciate superiore a quelle massime consentite la commissione giudicatrice, ai fini delle valutazioni di cui al precedente art. 13, prenderà in considerazione solo ed esclusivamente le facciate massime previste, seguendo la numerazione progressiva che i concorrenti sono tenuti a riportare in ogni singola facciata.

Si precisa infine che, qualora il concorrente presenti una facciata o più facciate in formato A3 anziché A4, ogni facciata in formato A3 vale due facciate formato A4.

La relazione tecnica di cui sopra dovrà essere datata e sottoscritta in calce dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore. Se è sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

In caso di concorrente costituito da imprese riunite o consorziate di cui rispettivamente all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 163/2006 già costituiti o non ancora costituiti, è sufficiente che la suddetta relazione tecnica sia sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese capogruppo o mandatarie.

(Eventuale, nel caso in cui il concorrente intenda non consentire l'accesso a parti della propria offerta tecnica ad altri concorrenti)

Specifica dichiarazione contenente esaustive e dettagliate motivazioni riguardo i caratteri di segretezza tecnica o commerciale di alcune specifiche informazioni fornite nell'ambito della propria offerta tecnica.

Si ribadisce che i concorrenti, in questo caso, sono invitati a **precisare in modo chiaro ed inequivocabile** le parti della propria offerta tecnica che contengono segreti tecnici e commerciali, contraddistinguendole ad esempio con evidenziatori colorati oppure mediante chiari riferimenti alla pagina, ai paragrafi/periodi e/o frasi nella dichiarazione di cui al presente punto. Non potranno essere prese in considerazione dichiarazioni di diniego all'accesso a parti della propria offerta tecnica prive di adeguate ed esaustive motivazioni.

* * *

Nella busta "C – Offerta economica" deve essere contenuto, quanto segue:

1. dichiarazione relativa all'offerta economica, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, da redigersi preferibilmente in conformità al modulo **Allegato 3**).

Nella dichiarazione relativa all'offerta economica di cui al presente punto il concorrente dovrà dichiarare, quanto segue:

- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;
- di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, del costo del lavoro individuato in base ai valori economici deducibili dalla contrattazione collettiva e di aver correttamente adempiuto all'interno della propria impresa, agli obblighi di sicurezza derivanti dal D.Lgs. 81/2008;
- di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sia sulla esecuzione delle prestazioni sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto di concessione secondo quanto offerto, dichiarato e proposto nella propria offerta tecnica e secondo le condizioni stabilite nel capitolato speciale, **indicando il canone di concessione offerto di cui al punto 3.3 del bando di gara.**

La dichiarazione relativa all'offerta economica di cui al presente punto, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore.

Nel caso in cui la dichiarazione di cui ai punti 1), dell'elenco dei documenti da inserire nella "busta C" sia sottoscritta da procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE non ancora costituiti le dichiarazioni di cui al punto 1) dell'elenco dei documenti da inserire nella "busta C" devono essere sottoscritte, **pena l'esclusione**, da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.

2. offerta relativa ai "Servizi aggiuntivi" di cui ai criteri di valutazione B), C e D) indicati nella tabella di cui all'art. 13 del bando di gara, da indicare preferibilmente nell' **Allegato 2**).

Il concorrente dovrà specificare se intende o meno proporre i servizi aggiuntivi di cui ai criteri di valutazione B), C) e D) indicati nella tabella di cui all'art. 13 del bando di gara, scegliendo:

- nel caso di cui ai criteri di valutazione B) e C) tra due sole alternative: se offrire le corrispondenti proposte migliorative, oppure no e
- nel caso del criterio di valutazione D), come specificato sempre nella tabella di cui all'art. 13 del bando di gara, se impegnarsi a tenere aperto il bar anche nei periodi di assenza di mostre temporanee (per gli orari previsti all'art. 2 del capitolato speciale in caso di assenze di mostre temporanee) oppure se impegnarsi, sempre nei periodi di assenza di mostre temporanee, ad installare distributori automatici di bevande calde/fredde e piccoli snack nei mesi di chiusura rigorosamente con le caratteristiche prescritte all'Allegato B del capitolato speciale), oppure se non offrire nessuna delle due proposte migliorative.

Il punteggio verrà attribuito in modo automatico ed oggettivo, come indicato nell'articolo 13 del presente bando di gara.

Anche nel caso in cui i concorrenti non intendano offrire nessuna delle tre proposte migliorative di cui criteri di valutazione B), C) e D) è comunque opportuno che inseriscano nella busta "C" apposita dichiarazione che indichi tale volontà.

L'offerta relativa alle proposte migliorative di cui al presente punto 2) dovrà essere preferibilmente redatta secondo il modello allegato al presente bando (**Allegato 2**).

Le dichiarazioni relative ai servizi aggiuntivi di cui al presente punto 2), devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore. La presentazione di dichiarazioni non sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente non saranno prese in considerazione e saranno valutate come un'offerta pari a zero.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE non ancora costituiti per l'offerta relativa alle proposte migliorative di cui al punto 2), è sufficiente la sottoscrizione del legale rappresentante o suo procuratore, del soggetto designato capogruppo.

Si precisa che l'offerta economica di cui al punto 1) dell'elenco dei documenti da inserire nella "busta C" è richiesta a pena di esclusione, mentre le dichiarazioni relative alle proposte migliorative di cui al punto 2), non sono richieste a pena di esclusione.

17. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: la commissione di gara, il giorno fissato al precedente articolo 6.4.1. per l'apertura delle offerte in seduta pubblica sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

a) verificare l'integrità dei plichi esterni, la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;

b) verificare, ai sensi e per effetto dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. che non vi siano soggetti che abbiano partecipato alla presente procedura di affidamento in più di un raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario di concorrenti; ovvero che, qualora abbiano partecipato alla presente gara in raggruppamento, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario di concorrenti, non abbiano presentato offerta anche in forma individuale ed in caso positivo ad escluderli dalla gara;

c) verificare, ai sensi e per effetto dell'art. 36, comma 5, primo periodo, e dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006 hanno indicato di concorrere - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara sia il consorzio sia consorziato.

d) trattandosi di una concessione di servizi, **relativamente alla presente procedura, ai fini dell'economicità e snellezza del procedimento, non si effettueranno le verifiche a campione di cui all'art 48 comma 1 del Dlgs 163/2006 riguardo al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.** Tali requisiti saranno in ogni caso verificati in capo al soggetto che risulti aggiudicatario. Si procederà pertanto ad aprire le buste "B" contenenti le offerte tecniche presentate dalle imprese concorrenti ammesse, limitandosi ad effettuare un semplice controllo preliminare degli atti inviati, consistente nella lettura del solo titolo degli atti stessi al fine di assicurare la garanzia di trasparenza e di pubblicità richiesta in questa fase della gara, dandone atto nel verbale di seduta di gara.

e) La stazione appaltante si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, delle certificazioni dagli stessi prodotte, da autonomi riscontri e dalla consultazione dei dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

f) la commissione di gara, viste le modifiche introdotte all'art 38 del D.Lgs 163/2006 da parte del DL 90/2014, qualora alcuni degli operatori concorrenti abbiano commesso omissioni, incompletezze o irregolarità essenziali circa le dichiarazioni da rendere ai sensi dell'art. 38 sopra citato, procederà a chiudere la seduta pubblica per avviare le richieste di regolarizzazione così come previsto dall'art 38 comma 2 bis citato. La commissione di gara applicherà l'art 46 comma 1 ter del Dlgs 163/2006.

Valutazione delle offerte tecniche

Successivamente, nel corso della/e seduta/e riservata/e di cui al precedente art. 6.4.2. la commissione giudicatrice procederà ad esaminare le offerte tecniche di cui alla busta "B – Offerta tecnica" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e ad assegnare i punteggi relativamente ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al precedente articolo 13 che comporta valutazioni ed apprezzamenti di tipo discrezionale. Per l'attribuzione di questi punteggi la Commissione procederà formulando propri giudizi e valutazioni sulla base degli elementi desumibili dalla documentazione prodotta dai concorrenti ed attribuirà il relativo punteggio, seguendo la metodologia dettagliatamente indicata al precedente articolo 13 del bando di gara.

La Commissione giudicatrice si riserva a suo insindacabile giudizio di procedere alla richiesta di chiarimenti e/o precisazioni con riferimento ai contenuti dell'offerta tecnica.

Apertura buste contenenti l'offerta economica

La commissione giudicatrice, dopo queste operazioni, in seduta pubblica che sarà convocata secondo quanto stabilito all'articolo 6.4.3. del presente bando di gara, darà lettura dei punteggi parziali attribuiti all'offerta tecnica dei singoli concorrenti e procederà quindi all'apertura delle buste "C-Offerta economica", dando lettura delle offerte economiche e di quanto dichiarato relativamente ai criteri di valutazione B), C) e D). L'attribuzione dei relativi punteggi sarà determinata in modo automatico ed oggettivo sulla base delle formule indicate al precedente articolo 13.

La Commissione, a seguito dell'attribuzione di tutti i punteggi formerà quindi la graduatoria in ordine decrescente, individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa corrispondente all'offerta del concorrente che ha ottenuto il maggior punteggio complessivo.

In caso di offerte uguali la bando si aggiudicherà bando al concorrente che ha ottenuto il maggior punteggio ottenuto dalla somma dei punti relativi agli elementi di valutazione di natura tecnico-qualitativa di cui al precedente art. 13 del bando.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, la stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto di cui trattasi.

Valutazione di congruità delle offerte

Ai fini dell'economicità e snellezza del procedimento, non si procederà automaticamente alla verifica dell'offerta che abbia ottenuto un punteggio superiore a quanto previsto dall'art 86 comma 2 del Dlgs. 163/2006, ma **in ogni caso la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si riserva di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa**. In tal caso il soggetto che presiede la gara chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al responsabile del procedimento, che procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'articolo 87, comma 1, del codice avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante ovvero della commissione di gara, ove costituita. Si applicano le disposizioni di cui ai commi da 3 a 6 dell'art. 121 del DPR 207/2010.

Aggiudicazione provvisoria, verifica sul possesso dei requisiti e verifica delle dichiarazioni rese.

Al termine delle procedure di gara è dichiarata da parte della Commissione di gara l'aggiudicazione provvisoria.

Verifica dei requisiti generali dell'aggiudicatario provvisorio

La stazione appaltante, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, procederà quindi nei confronti del concorrente provvisoriamente aggiudicatario, alla verifica della veridicità delle dichiarazioni dallo stesso rese riguardo il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 11.1 del presente bando di gara.

La stazione appaltante, per le verifiche di cui sopra, procederà acquisendo presso gli Enti competenti:

- le visure della C.C.I.A.A.,
- i certificati di ottemperanza alla legge n. 68/1999 (nel caso di imprese assoggettate agli obblighi di assunzioni obbligatorie),
- i certificati dei casellari giudiziali,
- i certificati dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato,
- i certificati attestanti la posizione rispetto agli obblighi di pagamento delle imposte e tasse,
- il DURC (documento unico di regolarità contributiva).

La stazione appaltante effettuerà anche visure e consultazioni dei dati risultanti dal casellario informatico istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ed ogni altra verifica che riterrà necessaria e/o opportuna per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti ed il possesso dei prescritti requisiti.

Relativamente al DURC (documento unico di regolarità contributiva) si precisa che:

- in caso di DURC positivo (che attesti la posizione di regolarità contributiva dell'impresa verso tutti gli enti previdenziali e assistenziali) la stazione appaltante non procederà in alcun modo a sindacare il merito di tale fidejacentente documento in seguito a richieste, note od osservazioni di altri concorrenti;
- in caso di DURC negativo (che attesti la posizione di non regolarità contributiva dell'impresa verso anche solo uno degli enti interessati) la stazione appaltante, coerentemente alle interpretazioni espresse in recenti sentenze del Consiglio di Stato (CdS. Sezione Quinta n. 147/2008, CdS. Sezione Quinta n. 4273/2007, CdS. Sezione Quinta n. 5575/2007), prenderà atto delle risultanze del documento unico di regolarità contributiva (DURC) senza in alcun modo procedere a sindacarne i contenuti. La situazione di non regolarità contributiva, risultante da un DURC negativo, sarà considerata motivo di esclusione ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera i), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. .

In questo caso la stazione appaltante - tramite fax inviato al numero indicato dal concorrente stesso nel modulo Allegato 1 - provvederà ad informare l'impresa concorrente che l'acquisizione del DURC negativo costituisce presupposto per l'adozione di un provvedimento di esclusione. Tale comunicazione è da considerarsi, ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.,

come comunicazione di avvio del procedimento di esclusione. In questo caso il concorrente entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento del fax – qualora ritenga che gli Enti competenti abbiano emesso nei propri confronti un DURC negativo pur in assenza dei presupposti previsti dalla normativa vigente - può presentare alla stazione appaltante proprie giustificazioni e/o produrre documenti atti a comprovare che nei propri confronti non sussistono cause ostative al rilascio del DURC ai sensi della normativa vigente. La stazione appaltante procederà a richiedere al soggetto che ha rilasciato il DURC negativo se, in base alle giustificazioni ed ai documenti acquisiti dal concorrente o ad altre motivazioni legate ad eventuali ulteriori verifiche, intenda confermare o meno la sussistenza di cause ostative al rilascio di un DURC positivo. Nel caso in cui il soggetto tenuto al rilascio del DURC confermi la posizione di non regolarità contributiva dell'impresa concorrente (confermando quindi la sussistenza di cause ostative al rilascio di un DURC positivo) verso anche solo uno degli enti interessati, la stazione appaltante non effettuerà nessun'altra verifica e procederà conseguentemente all'esclusione del concorrente dalla gara.

Nel caso in cui nei confronti del concorrente provvisoriamente aggiudicatario (primo in graduatoria), si verifichi l'insussistenza dei requisiti generali ai sensi dell'art. 11.1 del presente bando di gara e/o si accertino false dichiarazioni, si procederà ad escluderlo dalla presente gara, ad escutere la cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di competenza.

L'insussistenza dei requisiti e/o l'accertamento di false dichiarazioni da parte del concorrente provvisoriamente aggiudicatario, comporterà l'automatica decadenza dall'aggiudicazione provvisoria stessa.

In questo caso sarà convocata una nuova seduta pubblica di gara, con le modalità di cui al precedente art. 6.4.4. nel corso della quale sarà resa nota la revoca dell'aggiudicazione provvisoria e si procederà a dichiarare aggiudicatario provvisorio il concorrente che segue in graduatoria previa eventuale positiva valutazione di congruità della rispettiva offerta. Il nuovo aggiudicatario sarà a sua volta soggetto a controllo sul possesso dei requisiti di cui all'art. 11.1 ed 11.2 del presente bando di gara.

Verifiche dei requisiti di capacità professionale, economica-finanziaria e tecnico-organizzativa

Ai sensi dell'art. 48, comma 2 del D. Lgs. 163/2006, le verifiche dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa verranno effettuate nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria.

Si puntualizza che, coerentemente a quanto espresso al paragrafo 5.3 della Determinazione n. 1 del 15.01.2014 della AVCP, **le verifiche ai sensi dell'art. 48, comma 2 D. Lgs. 163/2006**, secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 4 della Legge 180/2011, **saranno effettuate sempre ed esclusivamente nei confronti dell'aggiudicatario**, anche se lo stesso sia appartenente alla categoria delle micro, piccole, medie imprese (MPMI), **ma non nei confronti del secondo classificato se questi è una MPMI**, (in tal caso le verifiche saranno effettuate soltanto nel caso di effettiva aggiudicazione a seguito di mancata comprova dei requisiti da parte del primo aggiudicatario).

Al concorrente provvisoriamente aggiudicatario, verrà richiesto di presentare – entro il termine perentorio di 10 giorni dalla richiesta stessa, così come sancito nella sentenza del Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria 10/2014 – **la documentazione necessaria per la verifica del possesso dei requisiti stessi.**

Verrà pertanto richiesto al concorrente provvisoriamente aggiudicatario di produrre, entro il **termine perentorio di 10 giorni** decorrenti dalla ricezione del fax di richiesta, i documenti a comprova dei requisiti dichiarati all'art. 11 del bando di gara, nel rispetto delle modalità indicate nel presente bando di gara, in originale o copia autentica nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 (articoli 18, 19 e 19-bis).

La stazione appaltante, qualora lo ritenga opportuno per garantire economicità ed efficacia al procedimento di aggiudicazione e/o per valutare l'eventuale adozione di provvedimenti in autotutela, si riserva di verificare il possesso dei requisiti prescritti anche nei confronti dei concorrenti che seguono in graduatoria.

Insussistenza dei requisiti e/o accertamento di false dichiarazioni nei confronti del concorrente aggiudicatario e/o di altri concorrenti che seguono in graduatoria

Nel caso in cui nei confronti del concorrente aggiudicatario (primo in graduatoria) e/o di altri concorrenti che seguono in graduatoria, si verifichi/no l'insussistenza dei requisiti di cui agli articoli 11 del bando di gara e/o si accertino false dichiarazioni, si procederà ad escluderlo/i dalla presente gara. Nel caso in cui l'insussistenza dei requisiti e/o l'accertamento di false dichiarazioni riguardi il concorrente provvisoriamente aggiudicatario, l'esclusione comporterà l'automatica decadenza dall'aggiudicazione provvisoria.

Anche in questo caso sarà convocata una nuova seduta pubblica di gara, con le modalità di cui al precedente art. 6.4.4. nel corso della quale sarà resa nota la revoca dell'aggiudicazione provvisoria e si procederà a dichiarare aggiudicatario provvisorio il concorrente che segue in graduatoria previa eventuale positiva valutazione di congruità della rispettiva offerta.

Il nuovo aggiudicatario sarà a sua volta soggetto a controllo sul possesso dei requisiti di cui all'art. 11.1 ed 11.2 del presente bando di gara.

Quindi, nel caso in cui la stazione appaltante riscontri false dichiarazioni procederà ad escludere dalla presente procedura di affidamento il concorrente che abbia prodotto le dichiarazioni mendaci, a comminare le sanzioni previste dalla vigente normativa ed a segnalare il fatto alla competente autorità giudiziaria.

Si puntualizza che ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter, del D. Lgs. 163/2006, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità per gli adempimenti di competenza.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

18. AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA, DEFINITIVA E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione provvisoria - dopo l'accertamento del possesso dei requisiti prescritti e la veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente provvisoriamente aggiudicatario - sarà soggetta ad approvazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., da parte del competente Dirigente del Comune di Ravenna mediante apposita determinazione dirigenziale.

Si precisa che l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.

La stazione appaltante provvederà alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, della relativa determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva.

Il contratto sarà stipulato non prima di 35 giorni ed entro 180 giorni a decorrere dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva oppure entro un diverso maggior termine nel caso di un differimento espressamente concordato tra la stazione appaltante e l'aggiudicatario.

L'offerta dell'aggiudicatario è vincolante ed irrevocabile fino al termine di 180 giorni a decorrere dall'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, di cui all'art. 79, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., stabilito quale termine massimo per la stipula del contratto.

Qualora la stipula del contratto entro il suddetto termine non si renda possibile per causa imputabile all'aggiudicatario - come ad esempio la mancata produzione della cauzione definitiva o delle polizze assicurative richieste nel capitolato speciale, oppure nel caso in cui intervengano nei confronti dell'aggiudicatario stesso una o più cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. che inibiscono la possibilità di stipulare il contratto - la stazione appaltante si riserva la facoltà di annullare l'aggiudicazione in danno all'appaltatore e di procedere alla stipula del contratto con il secondo in graduatoria.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e dalla verifica dell'assenza di altre cause ostative alla stipula del contratto - come l'insorgere di una o più delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 o di altre cause ostative elencate al precedente art. 11. del presente bando, successivamente alla avvenuta efficacia aggiudicazione definitiva - risultanti dal casellario informatico istituito presso l'Osservatorio per i lavori pubblici, dal DURC (documento unico di regolarità contributiva) o da altri riscontri effettuati dalla stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 241, comma 1-bis, del Codice dei Contratti, si precisa che il contratto d'appalto non conterrà la clausola compromissoria. Relativamente al presente appalto è quindi esclusa la competenza arbitrale.

La stipula del contratto avverrà mediante scrittura privata, tutte le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

Ravenna, li 27/06/2014

Il Dirigente